

da ultimo - con la legge finanziaria 2005²⁷, confermata con la legge finanziaria 2006²⁸, e con la legge finanziaria 2007.³

Va altresì ricordato che il D.L. 4 luglio 2006 n.223, convertito nella legge 4 agosto 2006 n.248, ha altresì disposto che la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza conferiti a soggetti estranei all'amministrazione, a decorrere dall'anno 2007, non potrà essere superiore al 40% di quella sostenuta nell'anno 2004.

La Corte dei Conti - in sede di controllo ed in sede giurisdizionale - ha più volte affermato che il ricorso alle consulenze esterne può essere considerato legittimo laddove:

- l'incarico corrisponda agli obiettivi dell'Ente;
- non esista, all'interno dell'organizzazione dell'Ente, la figura professionale idonea allo svolgimento dell'incarico;
- vengano specificatamente indicati contenuti e criteri per lo svolgimento dell'incarico;
- sia precisata la durata dell'incarico;
- vi sia proporzione tra il compenso corrisposto all'incaricato e l'utilità conseguita dall'Ente.

Analizzando la distribuzione delle spese sulle tre reti di produzione, il totale dei costi istituzionali sostenuti nel 2006, pari a euro 109.157 migliaia (- 4.071 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2005), considerato al netto degli accantonamenti, delle rimanenze iniziali, degli oneri finanziari e delle sopravvenienze passive, determina un costo industriale²⁹ consolidato di euro 104.107 migliaia (erano euro 108.124 migliaia nel 2005), così distribuiti: Sede euro 45.148 migliaia (43.4%), Estero euro 45.684 migliaia (43.9%), Italia euro 13.275 migliaia (12.7%).

²⁷ Legge 311 del 30.12.2004. Gli artt. 11 e 12 di questa legge impongono alle amministrazioni di trasmettere l'atto di conferimento incarico (quindi il contratto) alla Corte dei Conti.

²⁸ Legge 23.12.2005 n.266

³ Legge 27.12.2006 n.296

²⁹ Secondo la contabilità industriale adottata dall'Istituto, i fattori di produzione sono:

- **PERSONALE:** comprende le retribuzioni lorde del personale in servizio in ciascuna delle tre reti di produzione; il dato riferito alla rete estera comprende anche le indennità di sede estera corrisposte al personale di ruolo e le retribuzioni riconosciute al personale locale.

- **INFRASTRUTTURE:** comprende tutti i costi relativi alla conduzione della struttura, quali consumi energetici, canoni di affitto, spese condominiali, pulizia locali, guardianaggio, manutenzioni ordinarie, ecc; include inoltre gli ammortamenti dei beni patrimoniali.

- **ALTRI FATTORI:** comprende tutti gli altri costi ed, in particolare, i costi relativi ai beni di consumo ed alle prestazioni di servizi direttamente imputati alle attività di destinazione in contabilità analitica: include inoltre le missioni del personale anche queste secondo attività di destinazione.

2006 Costo dei fattori di produzione distribuito per Reti

(migliaia di euro)

Fattori di Produzione	Sede centrale		Rete Estera		Rete Italia		Consolidato	
		%		%		%		%
Personale	28.750	38,6	34.338	46.1	11.352	15,2	74.440	100
Infrastrutture	4.241	31,8	7.821	58.6	1.283	9,6	13.345	100
Altri fattori	12.157	74,5	3.525	21.6	640	3,9	16.322	100
Totale	45.148	43.4	45.684	43.9	13.275	12,7	104.107	100

Tale importo complessivo risulta inferiore di circa 4.0 milioni di euro rispetto al 2005, confermando la flessione già riscontrata l'anno precedente (8.0 milioni di euro in meno rispetto al 2004.)

2006/2005 COSTO DEI FATTORI CONSOLIDATO

(valori in migliaia di euro)

Fattori di Produzione	2006		2005		Var.
		%		%	%
Personale	74.440	71,5	73.591	68,0	1,15
Infrastrutture	13.345	12,8	15.171	14,0	-12,00
Altri fattori	16.322	15,7	19.362	18,0	-15,70
Totale	104.107	100,0	108.124	100,0	-3,72

Dalla tavola precedente, si segnala che la riduzione di costo è dovuta principalmente alla contrazione delle "infrastrutture" (-1,83 milioni, equivalenti al 12%) e degli "altri fattori" (-3,04 milioni di euro, vale a dire il 15,70 %), Il costo del " personale" registra un incremento dell'1.15% (849 mila euro).

Il costo del Personale, con il suo pur modesto incremento, rileva un'inversione di tendenza rispetto agli esercizi precedenti. In realtà, relativamente alle presenze medie, se ne continua a registrare una diminuzione, in particolare presso la Sede Centrale (circa 38 unità in meno rispetto al 2005) e la Rete Italia (mediamente 10 unità), mentre rimangono sostanzialmente stabili all'estero.

Per le "infrastrutture", la tendenza alla riduzione deriva, per la Sede Centrale, da minori costi relativi agli ammortamenti, mentre per la Rete Estera e per l'Italia dal Costo Spazio (affitti, pulizie, consumi etc.) e dagli Altri Costi (assistenza tecnica, Sinfonet etc.).

Il costo degli altri fattori di produzione registra una significativa riduzione. Tali fattori comprendono costi fissi o comunque non facilmente comprimibili, quali gli oneri fiscali, le spese per gli organi sociali e le spese per servizi informatici. Alla riduzione ha contribuito in modo determinante il forte calo delle spese di missione per il controllo

agro-alimentari, in conseguenza della chiusura dei Coordinamenti tecnico-agricoli a partire dal 30 aprile 2006

L'attività espletata dall'Istituto che, operando nel campo dei servizi alle imprese, ha nelle risorse umane il principale fattore produttivo, conferma anche nel 2006 il costo del personale quale posta principale (71,5%): i costi fissi dell'Istituto³⁰ assorbono l'84% delle risorse disponibili, a riprova di una sostanziale rigidità di bilancio.

2005/2004 COSTO CONSOLIDATO PER RETI

(valori in migliaia di euro)

Reti di Produzione	2006		2005		Var.
		%		%	%
Sede Centrale	45.148	43,4	47.758	44,2	-5,5
Rete Estera	45.684	43,9	46.647	43,1	-2,1
Rete Italia	13.275	12,7	13.719	12,7	-3,4
Totale	104.107	100,0	108.124	100	-3,7

A livello di struttura tutte e tre le Reti di produzione vedono ridurre i propri costi. La Sede assorbe la quota di risorse più elevata (45,148 milioni di euro), a differenza del passato, quando era la Rete Estera a registrare il costo industriale più elevato.

³⁰ Vengono considerati come costi fissi, le spese sostenute per i fattori personale e infrastrutture.

8.3.3. La situazione amministrativa

La tabella sotto riportata evidenzia che la gestione relativa all'esercizio 2006 si è conclusa con un avanzo pari a 88.680 migliaia di euro e quindi con una consistente riduzione rispetto all'esercizio precedente (euro 107.037 migliaia) pari a -18.357 migliaia di euro (- 17,2%).

Il saldo tra riscossioni e pagamenti è risultato negativo (euro 34.685 migliaia), mentre, per quanto riguarda i residui, il saldo si è manifestato positivo per euro 70.752 migliaia (+22.328 migliaia di euro rispetto al 2005).

La consistenza di cassa a fine esercizio raggiunge l'importo complessivo di euro 23.928 migliaia.

Infine risultano iscritti in bilancio, nella voce "Risconti attivi", euro 778 mila, riferiti soprattutto ad esborsi per fitti pagati anticipatamente ma di competenza di esercizi successivi (601 migliaia di euro), in conformità alla delibera 463 del 16 dicembre 2003, con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato modifiche circa le modalità di corresponsione dei canoni di locazione per gli uffici della Rete Italia ed estera.

(in migliaia di euro)

	2006	2005
Consistenza di cassa ad inizio esercizio	58.613	37.356
Riscossioni	187.027	237.044
Totale A	245.640	274.400
Pagamenti	221.712	215.787
Consistenza di cassa a fine esercizio	23.928	58.613
Residui attivi	161.723	143.731
Totale B	185.651	202.344
Residui passivi	96.971	95.307
Avanzo (+) Disavanzo (-)	+88.680	+107.037

Relativamente ai dati della precedente tabella, particolare attenzione va riservata a quello riguardante la gestione dei residui e più specificamente i residui promozionali.

La problematica dei residui promozionali è stata oggetto di riflessione da parte del Collegio dei Revisori e del Ministero vigilante, soprattutto in sede di approvazione del consuntivo da parte del Ministero, che ha sempre richiamato l'importanza di un periodico controllo circa i contenuti delle iniziative promozionali non attuate, al fine di valutarne l'utilità di mantenimento o l'opportunità di intraprenderne di nuove.

A livello normativo va ricordato che l'art. 12 comma 4 dello Statuto dell'Ente prevede espressamente che i contributi pubblici per la realizzazione del piano annuale, di cui alla legge n. 71 del 16 marzo 1976, non utilizzati nel corso dell'esercizio, confluiscono nel bilancio dell'Istituto in un apposito fondo, la cui destinazione è

vincolata, anche con variazioni di impegni, alla realizzazione delle finalità del piano medesimo per tutto il corso dell'esercizio successivo. I fondi residui al termine di quest'ultimo integrano le disponibilità finanziarie per la realizzazione del successivo piano annuale.

Con tale norma, il legislatore ha voluto concedere all'Istituto la possibilità di trasportare i residui pubblici di un'assegnazione promozionale agli esercizi successivi, considerando che la stessa assegnazione annuale è ovviamente integrata dai contributi delle aziende e degli altri soggetti partecipanti alle iniziative promozionali dell'ICE.

In sintesi, l'Istituto riceve annualmente un'assegnazione finanziaria per la realizzazione del piano di attività, cui si aggiungono i contributi fatturati ai soggetti partecipanti alle iniziative promozionali.

Paradossalmente, aumentando tali ultimi contributi³¹, diminuisce di solito la quota di assegnazione pubblica spesa, il cui residuo va ad alimentare il fondo di cui all'art. 12 comma 4 dello Statuto.

In considerazione dell'esigenza, espressa dal Collegio dei Revisori, dal Ministero del Commercio Internazionale e dalla Società di revisione, di distinguere in bilancio la quota di fondi dell'anno non autorizzati da quella dei fondi autorizzati e non utilizzati, il Consiglio di amministrazione dell'Istituto, con Deliberazione n.089/08 del 13.3.2008, approvata dal Ministero vigilante, ha disposto la modifica dell'art.23, comma 2, lettera b), del Regolamento di amministrazione e Contabilità.

Con tale modifica è stato stabilito che i contributi per iniziative promozionali a carico dello stato di previsione della spesa del Ministero del commercio Internazionale, costituiti da assegnazioni per iniziative e programmi specifici, non autorizzati nel corso dell'esercizio, confluiscono nel Bilancio dell'istituto in un apposito Fondo di riserva nell'ambito del patrimonio netto per la realizzazione delle finalità del Piano annuale di attività per tutto il corso dell'esercizio successivo. I fondi residui al termine di quest'ultimo integrano le disponibilità del successivo piano annuale.

I contributi dell'anno in corso e degli anni precedenti, autorizzati e non utilizzati nel corso dell'esercizio, confluiscono nell'apposita voce del passivo dello Stato Patrimoniale relativa ai Risconti Passivi nella sottovoce " Contributi in conto capitale a destinazione vincolata".

I risultati dell'esercizio 2006 espongono i seguenti dati: euro 60.956 migliaia come nuovo stanziamento promozionale (-4.397 migliaia di euro, con un decremento del 6,7% circa rispetto alle assegnazioni precedenti), 56.820 migliaia di euro utilizzati per la realizzazione del piano annuale.

³¹ L'aumento della contribuzione privata denota interesse e gradimento da parte dell'utenza imprenditoriale alle iniziative promozionali organizzate dall'ICE.

Pertanto, il Fondo di cui all'art. 12 comma 4 dello Statuto ha registrato un ulteriore incremento di euro 2.693 migliaia (+2,06 %), passando da euro 130.444 migliaia della fine del 2005 a euro 133.337migliaia

Per una serena valutazione del tema, va ricordato che l'assegnazione promozionale annuale, autorizzata dalla relativa Legge Finanziaria, comprende le iniziative promozionali fino al mese di marzo dell'anno successivo e che, conformemente alle linee direttive del Ministero, la contribuzione dei privati ai costi promozionali prevede un minimo del 30% della singola iniziativa, che lievita al 50% nel caso di Accordi con soggetti partner.

Occorre sottolineare la crescente importanza che assumono nell'articolazione del piano annuale gli accordi con i soggetti territoriali (Accordi di Programma e Convenzioni con le Regioni), nonché con le associazioni e le categorie imprenditoriali (Accordi di settore).

La traduzione di tali accordi in manifestazioni ed eventi promozionali è caratterizzata da lentezze e vischiosità decisionali da parte dei soggetti partner, che comportano inevitabili conseguenze negative sulle capacità operative dell'Istituto, ed in particolare sulla tempistica di realizzazione (e rendicontazione) degli interventi.

Ulteriore problema, più volte oggetto di analisi da parte del Collegio dei Revisori, è quello che concerne la situazione dei crediti nei confronti di clienti, la cui situazione offre alcuni spunti di riflessione.

2006/2005 CREDITI COMMERCIALI*(valori in migliaia di euro)*

Crediti commerciali	2006		2005	
	Importo	%	Importo	%
1991	9	0,03	19	0.10
1992	12	0,04	33	0.17
1993	14	0,05	31	0.16
1994	58	0,19	120	0.61
1995	41	0,13	169	0.87
1996	92	0,30	308	1.58
1997	44	0,14	162	0.83
1998	352	1,15	454	2.33
1999	197	0,64	292	1.50
2000	407	1,33	579	2.97
2001	733	2,39	993	5.09
2002	650	2,12	1.309	6.71
2003	714	2,33	1.152	5.90
2004	838	2,73	1.289	6.60
2005	1.099	3,59	9.218	47.22
2006	19.897	64,94		
TOTALE	25.157	82,10	16.128	82.62
<i>Crediti in sofferenza</i>	2.583	8,43	2.596	13.30
Fatture da emettere	2.277	7,43	772	3.95
Note credito da emettere	-40	-0,13	-133	-0.68
Crediti al concessionario	665	2,17	158	0.81
TOTALE GENERALE	30.641	100	19.521	100

I crediti sono relativi a prestazioni di consulenza, di assistenza e promozionali che l'ICE offre ad imprese italiane per agevolare le attività commerciali di queste sui mercati esteri.

Dalla tabella sopra riportata, si rileva, contrariamente a quanto avvenuto negli anni precedenti, che avevano visto realizzarsi una riduzione dell'ammontare dei crediti, un incremento di questo ultimo in valore assoluto (euro 30.641migliaia, rispetto ai 19.521 migliaia di euro del 2005), con conseguente incremento della percentuale riferita ai crediti maturati nell'anno di esercizio (64,94% nel 2006 a fronte del 47,22 del 2005).

Al fine di normalizzare entro termini brevi la contabilità relativa ai crediti, con delibera n. 253 del 1 luglio 2004, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha autorizzato l'affidamento della riscossione coattiva dei crediti mediante l'iscrizione a ruolo del C.N.C. (Consorzio Nazionale tra Concessionari del servizio di riscossione dei tributi ed altre entrate di pertinenza dello Stato e di Enti Pubblici), nonché per l'esecuzione di sentenze passate in giudicato, favorevoli all'Istituto.

I crediti al concessionario, ammontanti a 665 migliaia di euro, riguardano i crediti ancora insoluti malgrado l'invio del decreto ingiuntivo e quindi ceduti per l'incasso al Consorzio nazionale dei Concessionari.

Condividendo quanto già auspicato dal Collegio dei revisori e dal Ministero vigilante, la Corte ritiene che tali misure possano limitare nel medio termine l'incidenza delle conseguenze.

Il Fondo Svalutazione Crediti è stato ritenuto adeguato in relazione all'ammontare ed al rischio esistente. La variazione in diminuzione è giustificata dalla cancellazione di crediti considerati inesigibili per l'importo di euro 702 mila. L'importo del Fondo è risultato, quindi, per il 2006, pari a euro 4.370 migliaia

9. LA CONTABILITA' ECONOMICA

Il seguente prospetto evidenzia l'andamento dei costi e dei ricavi dell'Istituto nel corso dell'esercizio di riferimento, rapportato all'anno precedente.

2006/2005 CONTO ECONOMICO

	2006 (migliaia €)		2005 (migliaia €)	
Valore della produzione	224.110		222.546	
Costo della produzione	222.770	1.340	216.763	5.783
Proventi finanziari		566		376
Oneri finanziari		-170		-210
Proventi ed oneri straordinari		1.620		-1.864
Imposte sul reddito d'esercizio		-3.480		-3.780
Svalutaz. di partecipazioni		-		-
Avanzo/disavanzo economico		10		305

Ad integrazione delle considerazioni sulla composizione delle singole voci dello schema, già svolte in forma analitica nelle parti dedicate alle Entrate ed alle Spese, dalla tabella riportata emerge:

- la circostanza che, per il quarto anno consecutivo, i costi della produzione risultano inferiori al valore della produzione, con positive conseguenze sui risultati economici d'esercizio;
- l'avanzo economico del 2005 ha subito nel 2006 un consistente ridimensionamento, attestandosi a euro 10.000.

Il margine operativo lordo si attesta a 8,07 milioni di euro con una diminuzione di 5,9 milioni di euro rispetto al valore dell'esercizio 2005.

Diminuiscono gli ammortamenti (-944mila euro), attestandosi a 4,25 milioni di euro.

Gli accantonamenti registrano un incremento di 1,148 milioni di euro. Va precisato che l'importo di 1,034 milioni di euro si riferisce alle somme accantonate e successivamente riversate all'Erario in esecuzione della cosiddetta Legge Bersani.

CONTO ECONOMICO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2006 E AL 31 DICEMBRE 2005

R I C A V I	2006		2005	
	Valori in Euro		Valori in Euro	
A. VALORE DELLA PRODUZIONE				
1. RICAVI DALLE VENDITE E DALLE PRESTAZIONI		5.836.545		7.410.188
a) ATTIVITA' DI PROMOZIONE	1.397.144		981.218	
b) ATTIVITA' DI ASSISTENZA	3.349.639		3.741.196	
c) ATTIVITA' DI INFORMAZIONE	7.282		34.420	
d) ATTIVITA' DI CONTROLLO	1.082.480		2.653.354	
4. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI				0
5.1 ALTRI RICAVI E PROVENTI		2.946.935		1.398.865
a) RICAVI E PROVENTI DIVERSI	2.946.935		1.398.865	
b) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO			0	
5.2 CONTRIBUTI		152.859.810		163.107.871
a) CONTRIBUTO ANNUALE ALLE SPESE DI FUNZIONAMENTO	96.040.000		103.020.292	
b) CONTRIBUTO ANNUALE PER IL FINANZIAMENTO DEL PIANO ATTIVITA'	56.819.810		60.087.579	
c) CONTRIBUTO SETTORE INFORMATICO (ART. 23, comma 1, D.L.143/98)			0	
d) CONTRIBUTO INTERV.TI PROM.PRODOTTI AGROALIMENTARI (ART.23, comma 2, D.L. 143/98)			0	
5.3 ALTRE ASSEGNAZIONI PROMOZIONALI		62.466.644		50.629.195
a) ASSEGNAZIONI PER INIZIATIVE PROMOZIONALI A CARICO DELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DEL MAP	11.619.126		9.707.607	
b) COMPARTICIPAZIONE DELLE REGIONI ALLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO	3.257.132		2.286.930	
c) COMPARTICIPAZIONE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ALLE SPESE DI PROGRAMMA DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO	22.792.089		11.139.506	
d) COMPARTICIPAZIONE DELLE IMPRESE ALLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO	22.672.591		24.831.199	
e) CONCORSO DI ISTITUZIONI COMUNITARIE ALLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO	77.735		35.881	
f) ALTRE ASSEGNAZIONI PROMOZIONALI	2.047.971		2.628.072	
g) ALTRI PROVENTI			0	
TOTALE DEI RICAVI		224.109.934		222.546.119

CONTO ECONOMICOPER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2006 E AL 31 DICEMBRE 2005

COSTI	2006		2005	
	Valori in Euro		Valori in Euro	
B. COSTI DELLA PRODUZIONE				
6. MATERIALI DI CONSUMO, SCORTA E MERCI		2.617.741		2.131.378
7. PRESTAZIONE DI SERVIZI		86.464.009		76.099.986
8. GODIMENTO DI BENI DI TERZI		45.744.483		49.833.504
9. PERSONALE:		80.202.586		81.515.406
a) SALARI E STIPENDI	22.955.341		23.377.750	
b) ONERI SOCIALI	8.558.999		8.644.943	
c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.791.205		3.066.701	
d) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	0		0	
e) INDENNITA' DI SEDE ESTERA	12.137.859		12.187.675	
f) COSTO DEL PERSONALE LOCALE	16.495.265		16.538.392	
g) ALTRI COSTI	16.263.917		17.699.945	
10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		4.253.272		5.197.130
a) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.968.741		2.862.051	
b) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.284.531		2.335.079	
c) ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	0		0	
d) SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	0		0	
11. VARIAZ. DELLE RIMANENZE MATER. DI CONSUMO SCORTA E MERCI		-1.570		39.099
12. ACCANTONAMENTI PER RISCHI		0		490.000
13. ALTRI ACCANTONAMENTI		2.959.330		873.033
14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE		529.740		583.513
TOTALE DEI COSTI		222.769.591		216.763.049
DIFFERENZA (A-B)		1.340.343		5.783.070

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2006		2005	
	Valori in Euro		Valori in Euro	
15. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		0		0
DI CUI				
DA SOCIETA' CONTROLLATE		0		0
DA SOCIETA' COLLEGATE		0		0
TOTALE (15)		0		0
16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI		566.157		376.403
a) DA ALTRI CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI	0		0	
b) DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI				
V/SOCIETA' CONTROLLATE	0		0	
c) DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI				
V/SOCIETA' COLLEGATE	0		0	
d) DA DEPOSITI CAUZIONALI	249		139	
e) DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE (DI PROPRIETA' DELL'ISTITUTO)	0		0	
f) DA CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0		0	
g) DA CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI V/SOCIETA' CONTROLLATE				
h) DA CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI V/SOCIETA' COLLEGATE				
i) INTERESSI ATTIVI SU C/C BANCARI, POSTALI, SU CREDITI V/CLIENTI E V/ERARIO	97.501		58.230	
l) PROVENTI DI CAMBIO	189.136		45.636	
m) ALTRI (INTERESSI SU ALTRI CREDITI)	279.271		272.398	
TOTALE C.		566.157		376.403
17. ONERI FINANZIARI		169.829		210.534
a) INTERESSI PASSIVI SU DEBITI V/SOCIETA' CONTROLLATE	0		0	
b) INTERESSI PASSIVI SU DEBITI V/SOCIETA' COLLEGATE	0		0	
c) INTERESSI PASSIVI E ONERI BANCARI	1.765		19	
d) INTERESSI PASSIVI SU ALTRI DEBITI	5.272		10	
e) PERDITE SU CAMBI	37.787		104.598	
f) ALTRI ONERI FINANZIARI	125.005		105.907	
SALDO PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17)		396.328		165.869

	2006		2005	
	Valori in Euro		Valori in Euro	
D. RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18.RIVALUTAZIONI		133.204		0
a) DI PARTECIPAZIONI	133.204		0	
b) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI				
c) DI TITOLI ISCRITTI ALL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI				
19.SVALUTAZIONI		0		0
a) DI PARTECIPAZIONI	0		0	
b) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI				
c) DI TITOLI ISCRITTI ALL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	0		0	
SALDO DELLE RETTIFICHE (18-19)		133.204		0
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20.PROVENTI		3.795.850		1.645.994
a) SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE PASSIVE	3.777.104		1.642.736	
b) UTILI DA ALIENAZIONE E REALIZZI	0		3.258	
c) ALTRI PROVENTI	18.746		0	
21.ONERI		2.175.971		3.509.760
a) MINUSVALENZE DA SVALUTAZIONI	0		0	
b) SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE ATTIVE	2.175.971		3.509.760	
c) IMPOSTE E TASSE ESERCIZI PRECEDENTI	0		0	
SALDO PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (20-21)	0	1.619.879	0	-1.863.766
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		3.489.754		4.085.173
22.IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		3.480.000		3.780.000
23.RISULTATO DELL'ESERCIZIO		9.754		305.173
24.RETTIFICHE DI VALORE OPERATE ESCLUSIVAMENTE IN APPLICAZIONE DELLE NORME TRIBUTARIE		0		0
25.ACCANTONAMENTI OPERATI ESCLUSIVAMENTE IN APPLICAZIONE DELLE NORME TRIBUTARIE		0		0
26. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		9.754		305.173

Riguardo ai risultati dell'esercizio, si ricorda che in data 28 febbraio 2005 il Consiglio dei Ministri ha approvato il Decreto Legge n. 22 "Interventi urgenti nel settore agro alimentare", convertito in legge 29.04.2005, n.71 che, fra l'altro, prevede il trasferimento delle risorse umane e finanziarie relative allo svolgimento dei controlli agricoli finora svolti dall'ICE all'AGECONTROL SpA. Nelle more dell'applicazione della citata norma, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha chiesto all'Istituto, che ha aderito all'invito, di continuare ad assicurare nel pubblico interesse, tramite la stipula di apposite Convenzioni, l'attività di controllo per i prodotti ortofrutticoli a rilevanza nazionale.

Per una più puntuale trattazione di tale argomento si rinvia al precedente Capitolo 5 della presente Relazione.

E' auspicabile che la definizione della tematica relativa al personale dell'ICE finora addetto ai controlli, nonché la progressiva applicazione dell'accordo sottoscritto con l'allora Ministero degli Affari Esteri e delle Attività Produttive, a proposito delle sinergie logistiche all'estero, possano liberare risorse finanziarie per l'Istituto, attualmente costretto da una notevole rigidità dei costi istituzionali, garantendo la migliore operatività dell'Ente.

10. LA CONTABILITA' PATRIMONIALE

Il bilancio di esercizio del 2006, esclusi i conti d'ordine che ammontano a euro 17.401 migliaia, presenta i risultati esposti nella seguente tabella, comprensivi dell'avanzo economico, pari a euro 10mila, che corrisponde alle risultanze del conto economico.

2006/2005 Situazione patrimoniale

(valori in migliaia di euro)

ATTIVITA'	2006	2005
Costi pluriennali: immobilizzazioni immateriali ed oneri da ammortizzare (escluso immobili)	4.214	3.392
Immobili: terreni e fabbricati (1)	25.569	26.583
Immobilizzazioni tecniche: impianti, altri beni, immobilizzazioni in corso (1)	5.025	3.386
Investimenti mobiliari: partecipazioni	4.552	4.419
Crediti bancari e finanziari: crediti verso il personale	13.698	13.091
Crediti bancari e finanziari: depositi cauzionali	1.351	1.323
Totale immobilizzazioni	54.409	52.194
Rimanenze attive: mat. consumo, scorta e merci	167	166
Residui attivi: crediti	161.723	143.731
Disponibilità liquide	23.928	58.613
Totale circolante	185.818	202.510
Ratei e risconti	778	982
TOTALE ATTIVITA'	241.172	255.686

(1) Considerati al loro valore netto

PASSIVITA'	2006	2005
Fondi accantonamenti vari: fondi per oneri e rischi	6.552	19.027
Fondi di accantonamento vari: fondo T.F.R. personale dipendente	42.422	43.253
Residui passivi: altri debiti (escl. verso banche)	47.997	52.054
Ratei e risconti	1312	132
TOTALE PASSIVITA'	98.283	114.466
PATRIMONIO NETTO ³²	142.723	141.220
TOTALE	241.006	255.686

³² Le voci principali del patrimonio netto sono costituite da: Riserve € 142.713 migliaia ; Utili portati a nuovo: € 0; Utile dell'esercizio 10 mila.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Si rileva una riduzione dell'attivo di euro 14.514 migliaia, dovuto parzialmente ad un incremento delle immobilizzazioni (euro 2.215migliaia), ma soprattutto ad una sensibile riduzione di euro 16.692 migliaia del totale circolante.

PATRIMONIO NETTO*(valori in migliaia di euro)*

Categorie		31.12.06		31.12.05	Variazioni.v.a
VII. Altre riserve		142.713		140.915	1.798
1. Riserva da Rivalutazione di Partecipazioni		450		450	0
2. Riserva di cui alla L.19/91		3.873		3.873	0
3. Fondo D.M.474/97		133.137		130.444	2.693
Piano di Attività 1998	236		780		-544
Piano di Attività 1999	355		581		226
Piano di Attività 2000	1.078		1.054		24
Piano di Attività 2001	5.441		4.600		841
Piano di Attività 2002	4.133		4.882		749
Piano di Attività 2003	12.001		28.398		-16.397
Piano di Attività 2004	27.263		41.820		-14.557
Piano di attività 2005	35.848		48.329		12.481
Piano di Attività 2006	46.782		0		46.782
4. Riserva di utili		5.253		6.148	-895
VIII. Utili portati a nuovo		0		0	0
XI . Utile d'esercizio		10		305	-295
TOTALE		142.723		141.220	1.503